

Sindacati contro la vendita della Banca Depositaria

TORINO - I sindacati hanno citato in giudizio Intesa Sanpaolo per le ricadute sui lavoratori della prevista cessione del pacchetto azionario di controllo di Banca Depositaria a State Street Corporation, società di servizi finanziari statunitense, con sede a Boston. Il ricorso è stato presentato al Tribunale di Torino da Dircredito, Fibi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub, Ugl e Uilca. La Banca Depositaria svolge attività connesse a servizi di custodia, amministrazione e controllo patrimonio dei Fondi comuni di investimento e sui Fondi Pensione. I lavoratori interessati sono 360, operano a Torino e Milano e sono stati ceduti nell'aprile scorso a Intesa Sanpaolo Group Service (Isgs), consorzio creato dalla banca per esigenze di natura fiscale. Sono tutelati da un

**INTERESSATI
360 LAVORATORI**

*La cessione
ha fruttato
ad Intesa
740 milioni*

accordo sottoscritto dai sindacati con Intesa Sanpaolo il 23 marzo scorso, che riguarda tutti gli 8.000 lavoratori ceduti al consorzio. La cessione di Banca Depositaria a State Street da parte di Intesa Sanpaolo, per un valore di 1.750 milioni di euro e con una plusvalenza di 740 milioni.